



COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE

Bruxelles, 14.3.2008  
COM(2008) 150 definitivo

**PROGETTO PRELIMINARE DI BILANCIO RETTIFICATIVO N. 2  
AL BILANCIO GENERALE 2008**

**STATO DELLE SPESE PER SEZIONE  
Sezione III - Commissione**

(presentata dalla Commissione)

**PROGETTO PRELIMINARE DI BILANCIO RETTIFICATIVO N. 2  
AL BILANCIO GENERALE 2008**

**STATO DELLE SPESE PER SEZIONE  
Sezione III - Commissione**

Visto:

- il trattato che istituisce la Comunità europea, in particolare l'articolo 272,
- il trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica, in particolare l'articolo 177,
- il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio, del 25 giugno 2002, che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee<sup>1</sup>, modificato da ultimo dal regolamento (CE, Euratom) n. 1995/2006 del Consiglio<sup>2</sup>, in particolare l'articolo 37,

la Commissione europea presenta qui di seguito all'autorità di bilancio il progetto preliminare di bilancio rettificativo n. 2 al bilancio 2008.

---

<sup>1</sup> GU L 248 del 16.9.2002, pag. 1.  
<sup>2</sup> GU L 390 del 30.12.2006, pag. 1.

## INDICE

1.	Introduction .....	4
2.	Adjustments to Commitment Appropriations .....	4
2.1.	Adjustments for Sub-Heading 1b: European Regional Development Fund (ERDF) ..	4
2.2.	Adjustments for Heading 2: Rural Development and the European Fisheries Fund ...	5
3.	Modification of the Establishment Plan of EMEA .....	6
4.	Modification of the Establishment Plan of EMSA .....	7
	<u>TABELLA RIASSUNTIVA DEL QUADRO FINANZIARIO, PER RUBRICA .....</u>	<u>9</u>

### **MODIFICHE ALLO STATO GENERALE DELLE ENTRATE**

### **MODIFICHE ALLO STATO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE PER SEZIONE**

Le modifiche allo stato generale delle entrate e allo stato delle entrate e delle spese per sezione sono trasmessi separatamente in formato SEI-BUD. A titolo informativo, una versione in lingua inglese delle modifiche allo stato generale delle entrate e allo stato delle entrate e delle spese per sezione viene allegata al presente documento sotto forma di allegato di bilancio.

## **1. INTRODUZIONE**

Il presente progetto preliminare di bilancio rettificativo (PPBR) n. 2 per l'esercizio 2008 contiene gli elementi seguenti:

- iscrizione nel bilancio 2008 di stanziamenti di impegno per il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), per il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e per il Fondo europeo per la pesca (FEP) che non sono stati utilizzati a causa di ritardi nell'esecuzione del primo anno del quadro finanziario pluriennale 2007-2013. Tale iscrizione comporta un aumento degli stanziamenti di impegno pari a 378 milioni di euro per la sottorubrica 1b "Coesione per la crescita e l'occupazione" e a 393,6 milioni di euro per la rubrica 2 "Conservazione e gestione delle risorse naturali";
- modifiche alla tabella dell'organico dell'Agenzia europea per i medicinali (EMEA), in seguito alla creazione del "comitato pediatrico";
- modifiche alla tabella dell'organico dell'Agenzia europea per la sicurezza marittima (AESM) per tenere conto della creazione di un Centro dati europeo per l'identificazione e la localizzazione a lungo raggio delle navi (LRIT).

## **2. ADEGUAMENTI DEGLI STANZIAMENTI DI IMPEGNO PER IL FESR, IL FEASR E IL FEP**

Il PPBR 2/2008 integra le conseguenze di bilancio per il 2008 della proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio sull'adeguamento del quadro finanziario per tenere conto dell'esecuzione, presentata conformemente al punto 48 dell'Accordo interistituzionale (AII) sulla disciplina di bilancio e la sana gestione finanziaria del 17 maggio 2006<sup>3</sup>.

L'adeguamento riguarda i programmi finanziati dal Fondo europeo di sviluppo regionale, dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e dal Fondo europeo per la pesca. Si applica inoltre al contributo del Fondo europeo di sviluppo regionale ai programmi transfrontalieri dello Strumento di preadesione (IPA).

Un importo totale di 2 034 milioni di euro di stanziamenti di impegno non è stato eseguito nel 2007 né riportato al 2008. Questi stanziamenti corrispondono alla dotazione del 2007 per 45 programmi operativi che non hanno potuto essere adottati nel 2007, principalmente a causa di ritardi nella loro presentazione alla Commissione. Di tale importo, si propone di trasferire 772 milioni di euro in stanziamenti di impegno al 2008 nel quadro della procedura prevista al punto 48 dell'AII, di cui 378 milioni di euro per la sottorubrica 1b e 393,6 milioni di euro per la rubrica 2.

### **2.1. Adeguamenti per la sottorubrica 1b: Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)**

Gli impegni per quasi tutti i programmi operativi finanziati a titolo della sottorubrica 1b sono stati presi in tempo nel 2007 e negli altri casi gli stanziamenti relativi agli impegni non presi sono stati riportati al 2008. Tuttavia, a causa di ritardi nella programmazione di 23 programmi

---

<sup>3</sup> GU C 139 del 14.6.2006, pag. 1.

operativi, è necessario riprogrammare la relativa assegnazione 2007 ad esercizi successivi del periodo di programmazione. Mentre 14 di questi programmi operativi sono programmi ENPI che ricevono un contributo del FESR e che devono essere riprogrammati al 2011 e 2012, per i rimanenti 9 programmi si propone il trasferimento della dotazione del 2007 al 2008. Di questi nove, cinque sono programmi del FESR che corrispondono ad un importo di 375 milioni di euro e quattro sono programmi IPA che beneficiano di un contributo del FESR di poco superiore a 3 milioni di euro (gli importi indicati corrispondono alla dotazione del 2007).

I ritardi registrati nella programmazione del FESR sono dovuti principalmente al ritardo nella presentazione dei relativi programmi. In alcuni casi il loro contenuto ha reso necessari ulteriori negoziati per migliorare la coerenza con gli obiettivi comunitari. I negoziati per i quattro programmi IPA ritardati sono avanzati lentamente a causa dell'inevitabile complessità dei negoziati che coinvolgono vari paesi (alcuni dei quali paesi terzi).

Il proposto aumento degli stanziamenti di impegno nel 2008 figura nella tabella seguente. La riprogrammazione a titolo della sottorubrica 1b non ha conseguenze significative sul profilo dei pagamenti previsto nel corso dell'esercizio.

		Bilancio 2008	PPBR 2/2008	Differenza
		SI	SI	SI
FESR - convergenza	13 03 16	21 267 270 155	21 593 537 197	326 267 042
FESR - cooperazione territoriale europea	13 03 19	1 004 703 240	1 053 228 332	48 525 092
Strumento di preadesione: Cooperazione transfrontaliera – Contributo dalla sottorubrica 1b	13 05 03 01	45 387 077	48 602 218	3 215 141
<b>SOTTORUBRICA 1b: modifica netta</b>				<b>378 007 275</b>

## 2.2. Adegamenti per la rubrica 2: Sviluppo rurale e Fondo europeo per la pesca

Vi sono inoltre stati ritardi nell'approvazione dei programmi del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo per la pesca (FEP) nel 2007. Di conseguenza, si propone di riprogrammare la dotazione del 2007 relativa a 22 programmi operativi ad esercizi successivi del periodo di programmazione. Di questa dotazione, si propone di riassegnare circa 393 milioni di euro nel 2008, di cui la maggior parte sarà destinata allo Sviluppo rurale.

Diversi aspetti della programmazione per lo sviluppo rurale hanno appesantito la relativa procedura di approvazione rispetto a quella dei programmi di coesione. Prima di tutto, la programmazione per lo sviluppo rurale dev'essere fatta a livello delle misure di sviluppo rurale e richiede pertanto informazioni piuttosto dettagliate, ad esempio sugli aspetti ambientali. In secondo luogo, prima di essere approvato dalla Commissione ciascun programma dev'essere presentato al comitato "sviluppo rurale". In terzo luogo, un numero significativo di programmi è stato presentato alla Commissione soltanto nella seconda metà del 2007, il che può essere dipeso in parte dall'incertezza dell'esito dei negoziati sulla modulazione volontaria durante la prima parte del 2007. Infine, altri fattori (come i vincoli istituzionali nazionali e la mancanza di una precedente esperienza di programmazione) possono aver contribuito alla presentazione tardiva dei progetti dei programmi e/o ai ritardi nei chiarimenti sollecitati dalla Commissione. In tutto, 15 programmi operativi sono

interessati dalla riprogrammazione dell'assegnazione 2007 ad esercizi successivi, di cui 370 milioni di euro al 2008.

Anche molti programmi del FEP sono stati presentati con un certo ritardo (ad esempio nel dicembre 2007) e pertanto non hanno potuto essere adottati nel 2007. Per sette programmi si propone di ridestinare la dotazione del 2007 ad esercizi successivi, di cui 23 milioni di euro al 2008.

L'aumento degli stanziamenti di impegno figura nella tabella seguente. Malgrado le possibili conseguenze sugli stanziamenti di pagamento nel 2008, la Commissione non propone per il momento alcun adeguamento, ma intende piuttosto esaminare modi alternativi di adeguare il bilancio, se necessario, prima di richiedere un bilancio rettificativo.

		Bilancio 2008	PPBR 2/2008	Differenza
		SI	SI	SI
FEASR - programmi di sviluppo rurale	05 04 05 01	12 904 462 561	13 274 839 325	370 376 764
FEP - obiettivo convergenza	11 06 12	440 135 879	459 679 025	19 543 146
FEP - escluso l'obiettivo convergenza	11 06 13	144 412 627	148 084 759	3 672 132
<b>RUBRICA 2: modifica netta</b>				<b>393 592 042</b>

### 3. MODIFICA DELLA TABELLA DELL'ORGANICO DELL'EMEA

Il regolamento (CE) n. 1901/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio<sup>4</sup>, relativo ai medicinali per uso pediatrico, ha recentemente introdotto un nuovo quadro normativo per tali medicinali in Europa e ha attribuito all'Agenzia europea per i medicinali (EMEA) nuovi compiti in questo settore.

È stato istituito un nuovo comitato, il "comitato pediatrico", all'interno dell'Agenzia. A norma del regolamento, l'EMEA assicura le funzioni di segretariato del comitato pediatrico e gli fornisce assistenza tecnica e scientifica. Inoltre, vengono presentati all'Agenzia piani d'indagine pediatrica accompagnati da domande di approvazione da parte del comitato pediatrico. Sono inoltre previsti premi per la realizzazione di studi sui medicinali per uso pediatrico conformemente ai piani d'indagine pediatrica.

Nella tabella dell'organico per il 2007, sono stati assegnati 9 posti per il funzionamento del nuovo comitato pediatrico e per la gestione delle altre mansioni richieste dal regolamento pediatrico. Si noti che il 2007 è stato in assoluto il primo anno di attuazione e le domande hanno cominciato a essere ricevute soltanto in estate. Nel 2008 sono già previsti tre posti aggiuntivi per questo compito nel piano per la politica del personale dell'EMEA, per un totale di 12 effettivi, sulla base di 250 domande previste ogni anno. Questa cifra è coerente con la tabella dell'organico prevista nel bilancio definitivo delle Comunità europee per il 2008 adottato dall'autorità di bilancio.

<sup>4</sup> GUL 378 del 27.12.2006, pag. 1.

Tuttavia, dall'entrata in vigore del regolamento, l'EMEA ha ricevuto dall'industria dati più precisi sulla sua strategia e stime più elevate del numero di domande previste per i piani d'indagine pediatrica e le deroghe, in seguito a una migliore comprensione dei suoi obblighi. Al momento si prevede che l'EMEA possa ricevere circa 400 domande all'anno. Si tratta di un aumento significativo rispetto alle prime stime.

Affinché l'EMEA possa esercitare le sue responsabilità in merito all'attuazione del regolamento pediatrico, l'agenzia ha chiesto un aumento di 6 posti nella tabella dell'organico (4 posti "AD" e 2 posti "AST"), il che porterà a un totale di 18 posti.

Il finanziamento di nuovi posti non avrà alcuna incidenza sull'importo totale del contributo della UE al bilancio dell'agenzia per il 2008 e gli esercizi successivi, tenuto conto della stima più elevata del previsto delle entrate totali dell'agenzia. Quest'ultima metterà in atto ogni sforzo per finanziare questi posti mediante risparmi e adeguamenti.

#### **4. MODIFICA DELLA TABELLA DELL'ORGANICO DELL'EMSA**

L'organizzazione marittima internazionale (IMO) ha adottato modifiche vincolanti specifiche alla Convenzione internazionale sulla sicurezza della vita in mare, introducendo disposizioni in merito al sistema di identificazione e localizzazione a lungo raggio delle navi (LRIT), che dovrà diventare operativo a livello mondiale entro il 31 dicembre 2008.

L'obiettivo del sistema LRIT consiste nella creazione di un sistema globale di identificazione e localizzazione delle navi che consenta la loro sorveglianza anche al di fuori delle zone coperte dalle reti costiere esistenti. Conformemente a queste modifiche, i governi firmatari dell'IMO potranno ricevere informazioni sulle navi che serviranno agli scopi seguenti: sicurezza marittima, ricerca e salvataggio, sicurezza marittima e protezione dell'ambiente marino. Gli Stati di bandiera dovranno istituire un centro dati (a livello nazionale, regionale o internazionale) e assicurare, al minimo, la registrazione di quattro messaggi di posizione per nave e per giorno e la loro messa a disposizione dei soggetti aventi accesso alle informazioni del sistema LRIT, ossia: 1) gli stati di bandiera che chiedono informazioni sulla localizzazione delle loro navi, indipendentemente dalla stessa; 2) gli stati costieri che chiedono informazioni sulle navi che si trovano fino a 1.000 miglia nautiche dalle loro coste, indipendentemente dalla loro bandiera; 3) gli stati di porto che chiedono informazioni sulle navi che hanno dichiarato uno dei loro porti come destinazione, indipendentemente dalla loro localizzazione o bandiera, e 4) le autorità di ricerca e salvataggio.

In considerazione di questo obbligo internazionale, il Consiglio dei ministri ha adottato una risoluzione del Consiglio il 1° e il 2 ottobre 2007 e ha concordato sull'istituzione di un centro europeo di dati LRIT, che sarà gestito dalla Commissione in collaborazione con gli Stati membri, tramite l'Agenzia per la sicurezza marittima. Il centro europeo di dati LRIT era stato peraltro indicato come una priorità nella politica marittima integrata adottata dalla Commissione nell'ottobre 2007 (il "Libro blu"). Inoltre è stato fortemente sostenuto dal Parlamento europeo (modifiche dell'aprile 2007 alla proposta della Commissione relativa al monitoraggio del traffico navale). Inoltre, nella sua risoluzione sul bilancio 2008, il PE ha riconosciuto "la necessità di stanziamenti addizionali per l'AESM nel 2008 per coprire i costi di questa iniziativa".

Questo compito rappresenterà un nuovo impegno importante per l'agenzia, che richiederà risorse umane e finanziarie supplementari. Allo stesso tempo va sottolineato che

l'organizzazione di un centro dati LRIT a livello europeo permette di creare economie di scala e aumenta la visibilità della UE, rispetto ad una situazione in cui ciascuno Stato membro istituisce il proprio sistema in modo autonomo.

L'agenzia sarà incaricata di concepire la struttura globale del centro europeo di dati LRIT. Diversi elementi saranno dati in gestione esterna, ma la loro interconnessione dev'essere assicurata e l'agenzia sarà responsabile del funzionamento globale del sistema, compresa la continuità e la qualità dei risultati.

Dovranno essere firmati contratti con i fornitori di servizi in materia di dati per la trasmissione delle relazioni sul posizionamento di oltre 8.000 navi battenti bandiera di uno Stato membro impegnate in viaggi internazionali. Dovranno inoltre essere firmati contratti per i servizi tecnici necessari per raccogliere, conservare e convalidare le relazioni LRIT. Occorrerà assumere personale competente per compiti relativi alla tenuta del registro delle navi, al controllo operativo e alla presentazione di relazioni sul sistema. Si dovrà inoltre provvedere a istituire strumenti e procedure per la fatturazione delle informazioni e per dispensare la formazione agli Stati membri.

Per poter istituire e gestire un centro europeo di dati LRIT presso l'AESM è necessario costituire un organismo specifico, che dovrà comportare i seguenti dipartimenti: a) sviluppo dei sistemi e informazioni di riferimento; b) gestione dei contratti; c) sostegno operativo e applicazioni informatiche marittime; d) relazioni esterne; e) sostegno finanziario.

Gli effettivi attuali non bastano per assicurare la gestione del centro dati LRIT. Occorre pertanto modificare la tabella dell'organico 2008 per consentire all'AESM di istituire il centro dati in maniera adeguata.

Pertanto si propone di aumentare gli effettivi della tabella dell'organico per il 2008 da 165 a 181 posti (+ 16 posti: +13 AD, +3 AST). Il personale supplementare svolgerà essenzialmente mansioni operative. La modifica proposta non richiede alcuno stanziamento supplementare per il 2008, poiché le spese supplementari complessive per questo compito, pari a 5,8 milioni di euro (1,2 milioni di euro per i titoli 1 e 2 e 4,6 milioni di euro per le spese operative del titolo 3) saranno finanziate utilizzando le entrate con destinazione specifica restituite a partire dalla dotazione del 2006.

L'agenzia ha già precisato che sono necessari 12 posti supplementari per la gestione operativa della base dati LRIT nel 2009, per arrivare al totale di 28 posti richiesti per questo compito. Questo aumento di posti farà parte della domanda relativa alla tabella dell'organico dell'AESM per il 2009.



**TABELLA RIASSUNTIVA DEL QUADRO FINANZIARIO, PER RUBRICA**

Quadro finanziario Rubrica/sottorubrica	Quadro finanziario 2008 <sup>5</sup>		Bilancio 2008 compreso PPBR 1/2008		PPBR 2/2008		Bilancio 2008 + PPBR 1 e 2/2008	
	SI	SP	SI	SP	SI	SP	SI	SP
<b>1. CRESCITA SOSTENIBILE</b>								
1a. Competitività per la crescita e l'occupazione	10 386 000 000		11 086 000 000	9 772 639 600			11 086 000 000	9 772 639 600
1b. Coesione per la crescita e l'occupazione	47 267 000 000		46 877 941 445	40 551 565 026	378 007 275	0	47 255 948 720	40 551 565 026
<b>Totale</b>	<b>57 653 000 000</b>		<b>57 963 941 445</b>	<b>50 324 204 626</b>	<b>378 007 275</b>	<b>0</b>	<b>58 341 948 720</b>	<b>50 324 204 626</b>
<i>Margine<sup>6</sup></i>			<i>189 058 555</i>				<i>-188 948 720</i>	
<b>2. CONSERVAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE NATURALI</b> di cui spese correlate al mercato e pagamenti diretti	46 217 000 000		40 876 490 000	40 825 600 500			40 876 490 000	40 825 600 500
<b>Totale</b>	<b>59 193 000 000</b>		<b>55 041 123 496</b>	<b>53 177 320 053</b>	<b>393 592 042</b>	<b>0</b>	<b>55 434 715 538</b>	<b>53 177 320 053</b>
<i>Margine</i>			<i>4 151 876 504</i>				<i>3 758 284 462</i>	
<b>3. CITTADINANZA, LIBERTÀ, SICUREZZA E GIUSTIZIA</b>								
3a. Libertà, sicurezza e giustizia	747 000 000		728 034 000	533 196 000			728 034 000	533 196 000
3b. Cittadinanza	615 000 000		777 230 985	870 640 991			777 230 985	870 640 991
<b>Totale</b>	<b>1 362 000 000</b>		<b>1 505 264 985</b>	<b>1 403 836 991</b>			<b>1 505 264 985</b>	<b>1 403 836 991</b>
<i>Margine<sup>7</sup></i>			<i>19 123 000</i>				<i>19 123 000</i>	
<b>4. L'UE COME PARTNER GLOBALE<sup>8</sup></b>	<b>7 002 000 000</b>		<b>7 311 218 000</b>	<b>8 112 728 400</b>			<b>7 311 218 000</b>	<b>8 112 728 400</b>
<i>Margine</i>			<i>-70 000 000</i>				<i>-70 000 000</i>	
<b>5. AMMINISTRAZIONE<sup>9</sup></b>	<b>7 380 000 000</b>		<b>7 283 860 235</b>	<b>7 284 420 235</b>			<b>7 283 860 235</b>	<b>7 284 420 235</b>
<i>Margine</i>			<i>173 139 765</i>				<i>173 139 765</i>	
<b>6. COMPENSAZIONI</b>	<b>207 000 000</b>		<b>206 636 292</b>	<b>206 636 292</b>			<b>206 636 292</b>	<b>206 636 292</b>
<i>Margine</i>			<i>363 708</i>				<i>363 708</i>	
<b>TOTALE</b>	<b>132 797 000 000</b>	<b>129 681 000 000</b>	<b>129 312 044 453</b>	<b>120 509 146 597</b>	<b>771 599 317</b>	<b>0</b>	<b>130 083 643 770</b>	<b>120 509 146 597</b>
<i>Margine</i>			<i>4 463 561 532</i>	<i>9 650 459 388</i>			<i>3 691 962 215</i>	<i>9 650 459 388</i>

<sup>5</sup> La Commissione presenta una proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio sull'adeguamento del quadro finanziario per tenere conto dell'esecuzione, conformemente al punto 48 dell'Accordo interistituzionale del 17 maggio 2006.

<sup>6</sup> Nel calcolo del margine per la rubrica 1a non è incluso il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG). Lo strumento di flessibilità è stato mobilitato per un importo di 200 milioni di euro.

<sup>7</sup> L'importo del Fondo di solidarietà dell'Unione europea è iscritto in bilancio oltre i limiti delle pertinenti rubriche come previsto dall'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006 (GU C 139 del 14.6.2006).

<sup>8</sup> Nel margine 2008 per la rubrica 4 non si tiene conto degli stanziamenti attribuiti alla riserva per gli aiuti d'emergenza. Lo strumento di flessibilità è stato mobilitato per un importo di 70 milioni di euro.

<sup>9</sup> Nel calcolo del margine al di sotto del massimale per la rubrica 5, si tiene conto della nota 1) del quadro finanziario 2007-2013, relativa all'importo di 77 milioni di euro per i contributi del personale al regime pensionistico.

